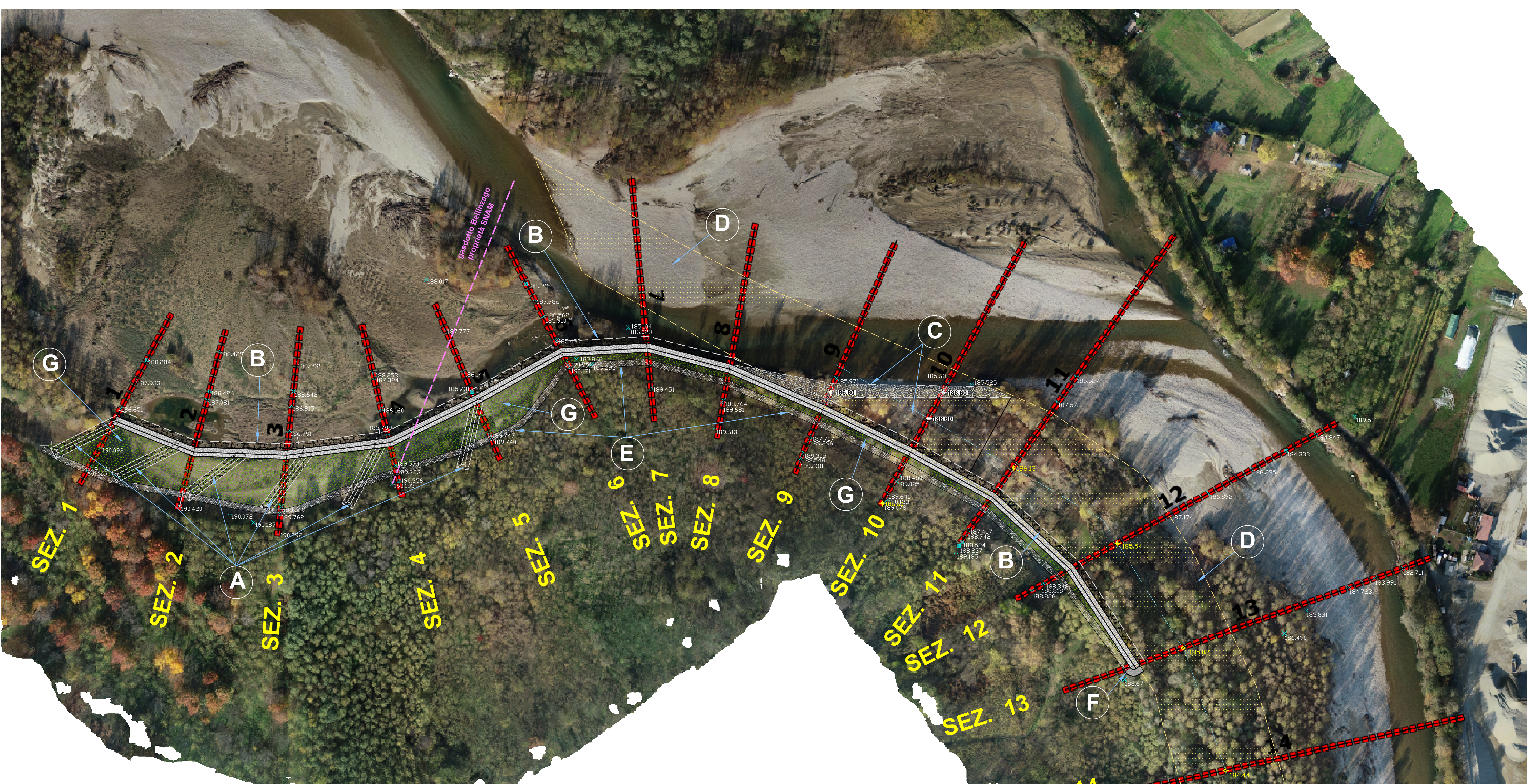


REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
0	1ª emissione	aprile 2021	GP	

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: Ing. Giovanni PONCHIA Città metropolitana di Torino		CONSULENZA SPECIALISTICA POLITECNICO DI TORINO Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture Corso Duca degli Abruzzi, 24 10129 Torino	RESPONSABILE DELLA DIREZIONE Ing. Massimo VETTORETTI Città metropolitana di Torino
REDATTO DA: Ing. Giovanni PONCHIA Città metropolitana di Torino		CODICE ID. COMMISIA: 1819A	CODICE ELABORATO: 1819A_D_B_13_1
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Geol. Gabriele PAPA Città metropolitana di Torino		SCALA: 1:1.000	
SOGGETTO: PLANIMETRIA DI PROGETTO		TAVOLA N°: B.06	



<p>A</p> <p>I N T E R V E N T O - A</p> <p><u>Pennelli in cassero</u>..... Numero: 6 Lunghezza: 45 metri Altezza: 4 metri Tipologia: interrati</p> <p>Tenuto conto che le scogliere realizzate in questo tratto di alveo hanno spesso subito gravi danneggiamenti ed asportazioni, si è deciso, anche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato dal Comune di Chivasso, di realizzare 6 pennelli in cassero, cioè immersi nel materiale di riporto, al fine di consolidare la sponda e prevenire possibili futuri aggravi della scogliera in progetto.</p>	<p>B</p> <p>I N T E R V E N T O - B</p> <p><u>Scogliera in massi ciclopici</u> - Lunghezza: 710 metri Altezza massima fuori alveo: 3 metri Scarpa: 1/1</p> <p>Realizzazione di una scogliera in massi ciclopici d>1m a protezione della sponda destra in erosione e con funzione di stabilizzazione del nuovo ramo che si andrà a realizzare. Quest'ultimo, protetto dalla scogliera fino alla sezione n. 13, svolgerà la funzione di mitigazione degli effetti di erosione e divagazione in sponda sinistra verso l'abitato di Pratoregio.</p> <p>Sarà realizzata con quota di estradosso della fondazione posta ad almeno 1 m sotto il livello della linea del Thalweg. Si è scelto di mantenere tale disposizione anche in quelle sezioni del ramo riattivato, che in realtà avrebbero quote di fondo superiori; per questioni di sicurezza è stato assunto anche nelle sezioni dalla 10 alla 16 la linea del Thalweg quale parametro di riferimento.</p> <p>La scogliera sarà realizzata con tecniche di ingegneria naturalistica attraverso l'impianto di talle di salice nella parte superiore della stessa, onde migliorarne l'inserimento ambientale.</p>	<p>C</p> <p>I N T E R V E N T O - C</p> <p><u>Corazzamento della zona di sfioro</u> - Lunghezza media: 130 metri Altezza massima fuori alveo: 0.90 metri Scarpa: 2/1</p> <p>Realizzazione di uncorazzamento con massi di cava d>1m dell'area di sfioro in corrispondenza dell'apertura del nuovo ramo in sponda destra, al fine di preservare nel tempo la funzionalità del sistema in progetto. Il corazzamento sarà esteso più a valle con la realizzazione di una copertura in massi aventi d₅₀> 30 cm, onde evitare possibili erosioni a valle della soglia di attivazione.</p>	<p>D</p> <p>I N T E R V E N T O - D</p> <p><u>Realizzazione di nuovo canale</u> Lunghezza media: 754 metri Profondità media di scavo: 0.90 metri Scarpa: 3/2</p> <p>Realizzazione di un nuovo canale in scavo con funzione di alleggerimento delle velocità e della capacità erosiva verso la sponda sinistra. In parte il canale segue il tracciato di un ramo di esistente che si è riattivato anche durante l'evento del 3-4 ottobre 2021. La portata di sfioro all'interno del nuovo canale, portata per cui viene attivato, è di circa 70 m³/s.</p> <p>La conformazione del tracciato, protetta fino alla sezione 13 dalla nuova scogliera in destra, prevede il rientro verso l'alveo principale nella parte di valle, onde evitare una tendenza evolutiva verso la destra idrografica.</p> <p>E' previsto il taglio della vegetazione presente con asportazione delle ceppaie.</p> <p>A monte della soglia di sfioro è previsto un ulteriore disalveo con la funzione di indirizzamento della corrente verso il nuovo ramo.</p> <p>Come da indicazioni dello Studio di Fattibilità Ambientale si prevede di mantenere una certa irregolarità della sezione in modo da migliorare la naturalità dell'intervento</p> <p>Il materiale ricavato dagli scavi, non riutilizzato per i riempimenti, sarà oggetto di concessione demaniale all'impresa titolare dell'appalto.</p>
<p>E F</p> <p>I N T E R V E N T O - E - F</p> <p><u>Realizzazione pista di manutenzione</u> Lunghezza: 762 metri Larghezza: 4 metri (3 m + due banchine da 0.50 m) Tipologia: misto granulato anidro</p> <p>Sistemazione della parte iniziale della stradina esistente e realizzazione della pista di servizio dell'intervento. Sarà realizzata con un cassonetto di 20 cm di misto granulato anidro largo 3 metri, con due banchine laterali da 0.50 m.</p> <p>La pista termina con una rampa in massi ciclopici (Intervento F) per l'accesso al nuovo canale in progetto - pendenza massima 30% -</p>	<p>G</p> <p>I N T E R V E N T O - G</p> <p><u>Sistemazione finale e rinverdimento</u></p> <p>Rinverdimento delle aree-sponde ripristinate con idrosemina e piantumazione di talle di salice sulle scarpate</p>		

